

| <b>PER UN SISTEMA MUSEALE METROPOLITANO</b>   |   |
|---|---|
| Aggiornamento: aprile 2015  |   |
| <b>Descrizione del progetto</b>   |   |
| Il progetto intende sviluppare azioni condivise che rendano sistematiche e operative le collaborazioni museali, nella convinzione che il patrimonio culturale bolognese sia un insieme virtualmente unico che deve essere tutelato, valorizzato e promosso dalle istituzioni e dai cittadini.   |   |
| <b>Referenti del progetto</b>   |   |
| Città Metropolitana di Bologna: Dede Auregli<br>Istituzione Musei - Comune di Bologna: Gianfranco Maraniello  |   |
| <b>Attori coinvolti</b>   |   |
| Regione Emilia Romagna, IBACN/Regione Emilia-Romagna, MIBAC, Università di Bologna, Comuni del territorio, Fondazione Carisbo/Genus Bononiae, Fondazione Guglielmo Marconi, Museo delle generazioni '900/MAGI, GelatoMuseum Carpigiani, contatti con Museo Lamborghini.<br>Per I MUSEI dei distretti di:<br>- Bologna: Gianfranco Maraniello/Maura Grandi<br>- Pianura Est: Giorgia Govoni (Unione Reno Galliera)<br>- Pianura Ovest: Silvia Marvelli (MAA)<br>- Casalecchio: Rita Nobili, RitaBurgio (Fondazione Rocca dei Bentivoglio)<br>- Imola: Claudia Baroncini (Musei Imola)<br>- Montagna: Marco Tamarri/Paola Desantis (M. Naz. Etrisco)<br>- San Lazzaro: e Marina Zuffi/Gabriele Nenzioni (M. Preistoria) |   |
| <b>Risultati attesi/ obiettivi del progetto</b>   |   |
| Razionalizzazione e coordinamento dei servizi e dell'offerta, aumento e qualificazione della domanda, coinvolgimento non occasionale di nuove fasce di pubblico (bambini- anziani e mixité sociale), dell'utenza di prossimità e turistica.   |   |
| <b>Integrazione e/o trasversalità con altri progetti</b>  |   |
| Distretti culturali: il sistema metropolitano di governance culturale<br>Il sistema bibliotecario metropolitano delle biblioteche e degli archivi<br>Welfare culturale: molteplici arti<br>La valle delle Arti e della Scienza<br>BolognaWelcome e la DMO: valorizzazione turistica delle risorse culturali e paesaggistiche  |   |
| <b>Attività previste</b>  |   |
| <b>Attività svolte</b>  |   |
| Costituzione gruppi lavoro  |   |
| Costituzione di un gruppo operativo per l'analisi di fattibilità dell'up informativa.   |   |
| <b>Comunicazione</b>  | Costituzione di piattaforme informatiche condivise per ottimizzare il flusso informativo nella rete sovradistrettuale. Il sistema, oltre a razionalizzare quanto già presente nei singoli centri, fornirebbe schede omogenee dei servizi di base (calendari apertura-chiusura, sistemi di prenotazione) e dei servizi culturali (calendario eventi, offerte |
|   | Sviluppo del sistema informativo per i cittadini (Guida Musei e approfondimenti on line a cura della Provincia).  |

|                  |  |  |
|------------------|--|--|
|                  | didattiche ecc.) di ogni singola struttura e consentirebbe, con logiche di non sovrapposizione e integrazione, richiami tematici e culturali con le altre reti distrettuali.   |  |
|                  | Pagine facebook e altri social network, App e Qcode presenti su siti web e nelle diverse realtà museali.   | In fase di studio up infortiva e di servizio per mettere in rete i musei provinciali, indipendentemente dalla proprietà.   |
|                  | Progetto editoriale e grafico condiviso per una "collana" utilizzabile da ciascun Distretto o area tematica.   |  |
|                  | Newsletter periodica.  |  |
|                  | Sviluppare smart boxes in ottica di offerta integrata (tra Musei e/o con turismo benessere ed enogastronomico, ecc.).  |  |
| <b>Didattica</b> | Realizzazione di un catalogo dell'offerta formativa previa ricognizione sulle offerte delle diverse realtà museali suddivise per tematiche.  |  |
|                  | Valutazione della possibile istituzione di un "call center" che fornisca informazioni sulle diverse offerte didattiche e eventuale utilizzo in rete degli operatori a seconda delle diverse competenze ed esperienze maturate. |  |
|                  | Progettazione di percorsi educativi su più sedi museali e interdistrettuali per "gite scolastiche a tema", ma anche "componibili" per le scuole di ogni ordine e grado che si costruiscono la propria gita "su misura".        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione pluriennale che ha coinvolto tutti i Distretti : Scuola in gita.</li> <li>- Predisposizione di progetti indirizzati al pubblico scolastico e /o domenicale trasversali a una ventina di Musei aventi come tematica "Nutrire il pianeta" Expo 2015.</li> </ul> |
|                  | Giornate di presentazione agli insegnanti delle diverse offerte formative, percorsi speciali per persone con diversa abilità.  |  |

|                          |  |   |
|--------------------------|--|---|
| <b>Turismo Culturale</b> | <p>Costituzione di una rete permanente di itinerari tematici in grado di valorizzare eccellenze e peculiarità distribuite nei diversi distretti, con particolare riferimento alle istituzioni museali pubbliche, centri visita, aree archeologiche, istituti culturali o raccolte private di interesse pubblico, aree naturalistiche e/o protette, e aree di interesse geologico-ambientale.</p> | <p>Iniziative pluriennali che hanno coinvolto tutti I Distretti : ArcheoloGite, Col favore del Buio, SBAM porte aperte alla cultura, centenario Rubbiani.</p>   |
|                          | <p>Interazione con percorsi culturale-gastronomico-turistico che consentano di avvicinare i luoghi della cultura alle diverse strutture esistenti sul territorio quali agriturismi, ristoranti, luoghi di ristoro, centri sportivi, percorsi ciclabili, borghi, ecc.</p>   | <p>Risposta concertata dei Musei metropolitani al progetto IBACN/RER Semi legata ai temi di Expo 2015.</p>  |
|                          | <p>Creazione di smart boxes tematiche e promozioni che mettano in rete le eccellenze territoriali con quelle museali. Ampliamento condivisione di Bologna Welcome card.</p>  |   |
| <b>Gestione</b>          | <p>Nel breve/medio periodo è possibile il confronto e la condivisione delle buone pratiche di gestione sperimentate o in via di sperimentazione nelle diverse realtà distrettuali anche per risolvere problemi evidenziatisi (armonizzazione orari degli istituti anche ipotizzando aperture "on demand" o per iniziative condivise, modalità dell'offerta, servizi, ecc).</p>                   | <p>Rafforzamento della governance con un maggiore coordinamento dei distretti culturali a cura della Provincia attraverso riunioni periodiche dei Gruppi Musei a livello distrettuale e sovradistrettuale con il fine di sviluppare una programmazione condivisa.</p> |
|                          | <p>I Musei di qualità e comunque più strutturati possono costituire il punto di riferimento per gli altri, possibilità favorite da IBACN con l'autocertificazione degli standard allargati al sistema cittadino e distrettuale. In questo senso le risorse di personale possono trovare forme di condivisione.</p>   |   |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | <p>È ipotizzabile che occorra rivedere il progetto scientifico anche per creare le premesse di un riposizionamento dei Musei; costruendo un nuovo modello di governance e di management per mantenere la qualità culturale e la sostenibilità economica. Ipotizzare un modello organizzativo, incentrato sulla gestione integrata dei servizi, che riduca i costi amministrativi e gestionali e agevoli l'accorpamento di prestazioni legate alle funzioni e agli obiettivi del sistema. Autonomia dei soggetti ma dentro la cornice unitaria del Distretto e/o dell'area scientifica. Coinvolgimento dei privati, sia in quanto soggetti (istituti, associazioni, aziende, fondazioni) titolari di istituti museali, sia in quanto soggetti (associazioni) di supporto alla gestione di musei pubblici, specie nelle realtà piccole.</p> |  |
|   | <p>Nell'ambito della gestione, importante è il tema della formazione degli operatori museali, nelle diverse accezioni (didattica, guardiania, accoglienza, ecc.).</p>   |  |
| <p><b>Criticità riscontrate</b></p>   |   |  |
| <p>Scarsa abitudine al lavoro di rete e, alcune volte, resistenza nel timore di ingerenze esterne ritenute "indebite".<br/>Differenza di passo tra le diverse realtà museali.<br/>Mancanza grave di fondi per attività comuni in rete.<br/>Carenza di personale della Città Metropolitana in grado di coordinare il lavoro.</p> |   |  |
| <p><b>Fattori di successo</b></p>   |   |  |
| <p>Positivo approccio di molti Musei a una formula prima inedita di collaborazione e manifesto desiderio di continuare.</p>   |   |  |

### Focus sulle attività svolte

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <p><b>Incontri svolti</b></p> |   |
| <p><b>Numero incontri</b></p> | <p>(dal 2013) 20 incontri sovradistrettuali più quelli fatti all'interno dei differenti distretti (ipotizzabili almeno una SESSANTINA )</p> |

|   |   |                                  |
|---|---|----------------------------------|
| <b>Media partecipanti</b>   | una VENTINA, ma in alcune riunioni dalle tematiche di generale interesse alcune decine di partecipanti. |                                  |
| <b>Eventi promossi/organizzati</b>  |   |                                  |
| Scuola in Gita, Rubbiani, 70° Resistenza, visite didattiche/laboratori sulle tematiche Nutrire il pianeta ,ArcheoloGite, Col favore del Buio, SBAM porte aperte alla cultura, ecc |   |                                  |
| <b>Numero eventi</b>  | 200 ca.   |                                  |
| <b>Media partecipanti</b>   | n.p.  |                                  |
| <b>Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte</b>  |   |                                  |
| <b>Attività</b>   | <b>Contributo (€/risorsa)</b>   | <b>Finanziato/concesso da</b>    |
| Pubblicazioni promozionali degli eventi concertati con I Musei metropolitani  | 11.600,00 (circa)<br>anno 2013 e 2014   | Provincia di Bologna             |
| Didattica di 20 Musei metropolitani sui temi di Expo 2015 negli anni 2015 e 2016.   | 30.000,00   | RICHIESTO a Fondazione del Monte |